



Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 38034 – CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.Iva : 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX. 0461682150

Sito www.comunecembralisignago.tn.it

Email protocollo@comune.cembralisignago.tn.it

Pec comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 56 del 20/04/2016

OGGETTO: SERVIZIO ACQUEDOTTO: DETERMINAZIONE TARIFFE ACQUA POTABILE DAL 01.01.2016.

Il giorno VENTI del mese di APRILE dell'anno DUEMILASEDICI, alle ore 17:30 nella sala delle Adunanze, il Commissario Straordinario dott.ssa avv. Barbara Lorenzi

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. Sponga Fabio.

Decreto n. 56 dd. 20.04.2016

OGGETTO: SERVIZIO ACQUEDOTTO: DETERMINAZIONE TARIFFE ACQUA POTABILE DAL 01.01.2016.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L.R. 24 luglio 2015 n. 12 istitutiva, a far data dal 1° gennaio 2016 del nuovo "Comune di Cembra Lisignago";

Visto il provvedimento della Giunta Provinciale di Trento dd. 30 dicembre 2015 relativo alla nomina del Commissario Straordinario del Comune di Cembra Lisignago;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 dd. 09.11.2007 con la quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio di acquedotto, al quale tutti i comuni devono ispirarsi al fine di determinare le tariffe a partire dal 01.01.2008;

Viste rispettivamente le deliberazioni della Giunta Comunale dell'ex Comune di Cembra n. 28 dd. 26.02.2015 e della Giunta Comunale dell'ex Comune di Lisignago n. 017 dd. 05.03.2015 con le quali si stabilivano le tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2015 nei rispettivi ex Comuni, e si prevedeva un grado di copertura del servizio pari al 100%;

Visto altresì l'art. 9 della L.P. n. 36/1993, dove è previsto che la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi;

Vista la Circolare n. 13 dd. 15.11.2007 del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con la quale si comunicano le nuove disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437/2007;

Ricordato che le tariffe dell'acquedotto potabile per l'anno 2016 devono garantire un tasso di copertura del 100% per i costi fissi e per i costi variabili;

Visto il prospetto allegato "1" dal quale si rilevano:

- i costi fissi e variabili preventivati per l'anno 2016 che ammontano complessivamente ad € 107.569,28.= di cui € 32.986,16.= per costi fissi ed € 74.583,12.= per costi variabili;
- la quota fissa annua per ogni tipologia di utenza pari ad € 24,20.=;
- la tariffa base unificata pari ad € 0,57/metro cubo di acqua erogata;

Ricordato di identificare la quantità media di consumo di acqua corrispondente allo stretto necessario per soddisfare i bisogni domestici essenziali nella misura dei primi 100 mc. annui per utenza domestica e di assoggettare detto consumo alla tariffa agevolata come in allegato quantificata;

Visti i prospetti allegati n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 predisposti dall'ufficio tributi e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Vista la Circolare n. 5/EL/2005/TN della Regione T.A.A. in merito alla competenza per la determinazione delle tariffe;

Visto il D.P.G.R. 01/02/2005 n. 4/L che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione Trentino - Alto Adige;

Visto il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L che approva il regolamento di attuazione del nuovo ordinamento contabile e finanziario;

Visto il D.P.G.R. 28.12.1999 n. 10/L che approva il regolamento di definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali;

Visto il D.P.G.R. 24.1.2000 n. 1/L che approva i modelli previsti dall'articolo 48 D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L;

Visto la circolare regionale n. 2/EL/2000/TN sugli adempimenti preliminari all'applicazione del nuovo ordinamento finanziario e contabile;

Visto la circolare regionale n. 4/EL/1998/ORD.COM. di data 15 dicembre 1998 concernente la LR 23 ottobre 1998 n. 10;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile in quanto la decorrenza delle suddette tariffe è imminente;

Visti i pareri preventivamente espressi sulla proposta di decreto, secondo quanto previsto dall'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e sotto il profilo della regolarità contabile allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto ed il regolamento comunale di contabilità vigenti;

DECRETA

1. Di approvare gli allegati prospetti n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 relativi alla gestione del servizio acquedotto acqua potabile anno 2016 redatti sulla base dei criteri delineati in premessa, e che in allegato alla presente ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Di determinare conseguentemente a quanto previsto nel prospetto dei costi nonché ai criteri descritti nella premessa, le tariffe per la fornitura di acqua potabile, al netto di IVA, a partire dall'anno 2016 che garantiranno una entrata pari a € 32.986,16.= per costi fissi (copertura 100%) e una entrata pari a € 74.583,12.= per costi variabili, (copertura 100%), nel modo seguente:

1 USO DOMESTICO

TARIFFA AGEVOLATA	da mc.	0	A mc.	100	Euro	0,38/mc
Tariffa base	Da mc.	101	A mc.	250	Euro	0,57/mc
TARIFFA P. 1	oltre mc.	250			Euro	1,15/mc

2 USO DIVERSO (non domestico)

Tariffa base	da mc.	0	a mc.	100	Euro	0,57/mc
TARIFFA P. 1	da mc.	101	a mc.	250	Euro	1,01/mc
TARIFFA P. 2	oltre mc.	250			Euro	1,31/mc

3 USO ALLEVAMENTO ANIMALI

TARIFFA EGUALE AL 50% DELLA TARIFFA BASE	Euro	0,28/mc
--	------	---------

4 QUOTA FISSA ANNUA UTENZA DOMESTICA E USO DIVERSO

Quota fissa annua per ogni utenza	Euro 24,20
-----------------------------------	------------

5 QUOTA FISSA ANNUA ABBEVERAMENTO ANIMALI

Quota fissa annua per ogni utenza	Euro 12,10
-----------------------------------	------------

3. Di inviare copia della presente deliberazione alla P.A.T. Servizio Autonomie Locali per il controllo, in allegato al bilancio di previsione 2016.
4. Di dichiarare, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 01.02.2005 secondo le motivazioni di cui meglio in premessa.

Avverso i decreti del Commissario straordinario sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Lorenzi dott.ssa Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sponga dott. Fabio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, come da ultimo modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **22/04/2016** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **02/05/2016**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sponga dott. Fabio

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il presente decreto è stato dichiarato, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, come da ultimo modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sponga dott. Fabio